



COMUNE DI PESSINA CREMONESE

Provincia di Cremona

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 24

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di Prima Convocazione - Seduta

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER IL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI
IN LUOGO DELLA TARI - ANNO 2026.**

L'anno duemilaventisei addì ventisette del mese di luglio alle ore 19:00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano:

Pari Odelio Enzo	Presente
Gandolfi Roberto	Presente
Avanzini Gabriele	Presente
Perrotta Aniello	Presente in videoconferenza
Mignani Elisa	Presente
Ghidini Elena	Presente
Bedogni Daniela	Presente
Mariotti Anna	Presente in videoconferenza
Stanga Ester	Presente
Malaggi Camilla	Presente
Malaggi Fabrizio	Presente

Totale presenti 11

Totale assenti 0

Partecipa alla adunanza Il Segretario Comunale Giuseppe Ciulla il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono presenti gli assessori esterni signori:

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Pari Odelio Enzo nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 397/R/rif del 05/08/2025 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il "*Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3)*", riferito al periodo 2026-2029;
- la determinazione dell'ARERA n. 1/DTAC del 07/11/2025 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif, nonché ha approvato gli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

RICHIAMATO in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 397/R/rif/2025, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;

ESAMINATO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dai soggetti gestori del servizio), ivi incluso il Comune di Pessina Cremonese, in quanto soggetto gestore delle tariffe e dei rapporti con l'utenza / spazzamento e lavaggio delle strade, il quale espone un totale delle entrate tariffarie massime di € 94.574,00 tenendo conto del limite massimo di crescita, di cui all'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 397/R/rif/2025, del 1,8 %, dal piano economico finanziario emerge un totale delle entrate tariffarie massime applicabili finanziabili con la TARI, per l'anno 2026, di € 94.463,00;

TENUTO CONTO che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) la/e dichiarazione/i, resa/e ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta/e dal/i legale/i rappresentante/i del/i soggetto/i che ha/hanno redatto il piano, attestante/i la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

PRESO ATTO del report di validazione del PEF 2026/2029 redatto ai sensi dell'art. 7.4 della deliberazione n. n. 397/2025/R/rif ARERA pervenuto in data 22/07/2026 ns. Prot.2814, e dato atto che lo stesso conclude con esito positivo

VISTO il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 25/05/2023 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi dell'art. 1, comma 682, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'art. 52 del D.Lgs 15 novembre 1997, n. 446;

VISTO in particolare l'art. 9 comma 2 del citato regolamento comunale, il quale stabilisce che:

- la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

VISTI, inoltre:

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

RICHIAMATO il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, allegato "A" alla presente deliberazione, come sopra validato dall'Ente territorialmente competente, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate

tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

VISTO l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale *"a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"*;

TENUTO CONTO che i costi inseriti nel Piano Finanziario del periodo 2026/2029 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa del Piano finanziario;

ESAMINATE inoltre le *"Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della L. 147/2013 e relativo utilizzo in base alla delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive integrazioni e modificazioni"*, emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell'economia e delle finanze in data 28 gennaio 2026, le quali hanno chiarito che: *"Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Va osservato, in proposito, che l'attività di regolazione del servizio affidata ad ARERA, avviata con la deliberazione n. 443/2019 e successivamente aggiornata fino alla deliberazione n. 397/2025, modifica il quadro della discrezionalità riservato al comune in quanto responsabile del servizio rifiuti, orientandolo alla verifica del rispetto dei criteri innovati in materia di determinazione dei costi da parte dei gestori nell'ambito del Piano Economico Finanziario (PEF). Le risultanze dei fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano, quindi, un valore di riferimento obbligatorio ai fini dei citati articoli 4, 5 e 6 del MTR-3, allegato alla deliberazione ARERA n. 397/2025, per ciò che riguarda la determinazione del coefficiente di recupero di produttività, del coefficiente di potenziamento del servizio e per le valutazioni relative al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie"*;

TENUTO CONTO che secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 14, della deliberazione ARERA n. 397/R/rif/2025, *"fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui ai precedenti commi 7.12 e 7.13, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2"* della medesima deliberazione;

RICHIAMATA la determinazione ARERA n. 1/DTAC del 7/11/2025, la quale prevede, al punto 4.5, che: *"Dal totale dei costi indicati nel piano economico-finanziario sono sottratte le seguenti entrate: a) il contributo del Ministero dell'Istruzione per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07; b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione; c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie; d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente"*;

DATO ATTO che l'importo complessivo del gettito che deve essere ottenuto dalla Tassa sui Rifiuti per garantire la copertura dei costi, tenendo conto delle componenti da detrarre indicate dalla determinazione ARERA n. 1/DTAC del 7/11/2025;

PRESO ATTO che la copertura del costo delle agevolazioni sulla TARI di cui art. 21,22,23,24 del vigente Regolamento per la disciplina della TARI, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

RITENUTO di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario riportato nell'allegato "A" succitato, tra utenze domestiche e non domestiche come segue:

- 76,15 % a carico delle utenze domestiche;
- 23,85 % a carico delle utenze non domestiche;

PRESO ATTO:

- dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche allegati alla presente delibera;

RITENUTO, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, di approvare le tariffe della TARI relative all'anno 2026, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato "B" della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

RICORDATO CHE la misura tariffaria per la TARI giornaliera è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla Legge 18 febbraio 2022, n. 15, come modificato dall'art. 1, comma 677, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, stabilisce che: *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e*

della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 31 luglio dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";*
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime";*
- con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato di concerto con il Ministero dell'Interno in data 20 luglio 2021 sono state stabilite le specifiche tecniche per l'invio delle delibere e le procedure di inserimento delle stesse sul Portale del Federalismo Fiscale;
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per*

l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147—conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ha fissato la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia;
- la delibera Arera n. 386/2023/R/rif ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2024 le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:
 - a)  per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari, per l'anno 2024, ad € 0,10 per utenza per anno;
 - b)  per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari, per l'anno 2024, ad € 1,50 per utenza per anno;
- il DPCM 21 gennaio 2025, n. 24, ha disciplinato i principi ed i criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti non domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate, in attuazione di quanto previsto dall'art. 57-bis, comma 2, del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, prevedendo l'introduzione di una nuova componente perequativa per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle agevolazioni di cui sopra, applicata alla generalità dell'utenza, domestica e non domestica;
- la deliberazione ARERA n. 133/R/rif del 01/04/2025 ha disciplinato la nuova componente perequativa *UR3,a*, pari a € 6,00 ad utenza domestica e non domestica, da applicarsi a decorrere da 1° gennaio 2025, per il finanziamento degli oneri derivanti dall'applicazione dell'agevolazione di cui al DPCM 21 gennaio 2025, n. 24;
- la deliberazione ARERA n. 355/R/rif del 29/07/2025, contiene disposizioni per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del DPCM 21 gennaio 2025, n. 24, approvando il "testo unico per la regolazione delle modalità applicative per riconoscimento del bonus sociale rifiuti (tubr)" e che la successiva deliberazione ARERA n. 123/R/rif del 13/04/2026 contiene delle semplificazioni nell'applicazione del bonus sociale rifiuti;

RITENUTO, altresì, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2026:

- prima rata: 16/06/2026;
- seconda rata: 16/12/2026;

ai sensi dell'art.31 del regolamento comunale del tributo;

TENUTO CONTO inoltre che, secondo quanto previsto dalla deliberazione ARERA n. 386/2023/R/Rif, le componenti perequative di cui sopra si aggiungono alla tassa sui rifiuti;

DATO ATTO che, secondo quanto previsto dalla deliberazione ARERA n. 355/R/rif del 29/07/2025 e le successive modifiche e gli intervenuti chiarimenti pubblicati nel sito istituzionale dell'Autorità, il bonus sociale rifiuti spettante agli aventi diritto per l'anno 2026 è riconosciuto nell'avviso di pagamento del tributo per l'anno 2027 ovvero mediante rimessa diretta;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile del settore finanziario e il parere di regolarità contabile del Responsabile finanziario;

VISTO l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo statuto dell'Ente;

Tutto ciò premesso;

Il Presidente invita alla discussione e, nessuno chiedendo di intervenire, pone in votazione la presente proposta di deliberazione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n.8, astenuti n.3 (Stanga Ester, Malaggi Camilla e Malaggi Fabrizio), contrari n. 0, espressi in forma palese dai n.11 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) Di **DARE ATTO CHE** le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **DI PRENDERE ATTO** del Piano Finanziario e dei documenti ad esso allegati, riportati nell'allegato "A" alla presente deliberazione, validati dall'Ente territorialmente competente con provvedimento di cui protocollo n. 2814 del 22/07/2026
- 3) **DI APPROVARE** le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2026 di cui all'allegato "B" della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 4) Di **DARE ATTO CHE** con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario;
- 5) Di **DARE ATTO CHE** alle tariffe TARI devono essere sommati:

- ✓ il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Cremona, nella misura del 5%;
- ✓ le componenti perequative   UR3, a pari rispettivamente ad € 0,10 ad utenza per anno, ad € 1,50 ad utenza per anno e ad € 6,00 ad utenza per anno;

6) Di **DARE ATTO CHE** la copertura del costo delle agevolazioni sul tributo di cui art. 21,22,23,24 del vigente Regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

7) **DI STABILIRE** le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2026:

- prima rata: 16/06/2026;
- seconda rata: 16/12/2026;

ai sensi dell'art.31 del regolamento comunale del tributo;

8) **DI PROVVEDERE** ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360;

9) **DI DICHIARARE**, a seguito di votazione separata avente il seguente esito: favorevoli n.8, astenuti n.3 (Stanga Ester, Malaggi Camilla e Malaggi Fabrizio), contrari n. 0, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 al fine di Garantire la continuità gestionale ed economico-finanziaria del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'esercizio 2026, assicurando la copertura integrale dei costi del servizio ai sensi della normativa vigente



COMUNE DI PESSINA CREMONESE

Provincia di Cremona

Allegato alla deliberazione di C.C. n. 24 del 27-07-2026

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER IL CORRISPETTIVO
PER I RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI - ANNO 2026.**

PARERE

Si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, T.U.E.L. D. Lgs. N. 267/00, **PARERE Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica essendo state seguite tutte le procedure prevista per la specifica materia.

Pessina Cremonese, 22-07-2026

IL RESPONSABILE
Pari Odelio Enzo

A mente dell'art. 49, T.U.E.L. D. Lgs. 267/00, si esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla regolarità contabile, dandosi atto che la proposta relativa all'oggetto non presenta irregolarità rispetto alle disposizioni in materia di contabilità previste dal D. Lgs. n. 267/00 e al Regolamento di Contabilità di questo Ente.

Pessina Cremonese, 22-07-2026

IL RESPONSABILE
DELL'AREA FINANZIARIA
Pari Odelio Enzo

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco SINDACO
Odelio Enzo Pari

Il Segretario Comunale
Giuseppe Ciulla

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo statuto comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, li 05-08-2026

Il Segretario Comunale
Giuseppe Ciulla

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

- che la presente deliberazione, pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000.

Data 27-07-2026

Il Segretario Comunale

COMUNE DI PESSINA CREMONESE**TARI - Anno 2026****TARIFFE****UTENZE DOMESTICHE**

Numero Componenti	Parte fissa a mq.	Parte variabile
1 componente	€ 0,31189	€ 103,13050
2 componenti	€ 0,36387	€ 197,01819
3 componenti	€ 0,40100	€ 244,44849
4 componenti	€ 0,43071	€ 316,20200
5 componenti	€ 0,46041	€ 389,17172
6 o più componenti	€ 0,48269	€ 445,84488

UTENZE NON DOMESTICHE

Attività		Tariffa € / mq. effettivo	
		Parte fissa	Parte variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,33702	€ 1,02700
2	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	€ 0,52866	€ 1,60163
3	Stabilimenti balneari	€ 0,33372	€ 1,01600
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,24120	€ 0,73969
5	Alberghi con ristorante	€ 0,79299	€ 2,41101
6	Alberghi senza ristorante	€ 0,56500	€ 1,71656
7	Case di cura e di riposo	€ 0,64430	€ 1,95742
8	Uffici, agenzie	€ 0,70378	€ 2,14081
9	Banche ed istituti di credito, studi professionali	€ 0,37337	€ 1,13459
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,65422	€ 1,98431
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,85577	€ 2,59807
12	Attività artigianali tipo botteghe : falegname, idraulico, elettricista, parrucchiere	€ 0,60267	€ 1,82415
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,68726	€ 2,08212
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,60135	€ 1,83393
15	Attività artigianali di produzione di beni specifici	€ 0,72030	€ 2,18116
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 3,19839	€ 9,70027
17	Bar, caffè, pasticcerie	€ 2,40540	€ 7,29171
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,36790	€ 4,15447
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,37121	€ 4,15691
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 5,45179	€ 16,54451
21	Discoteche, night club	€ 0,88550	€ 2,69099

COMUNE DI PESSINA CREMONESE**TARI - Anno 2026
COEFFICIENTI****UTENZE DOMESTICHE****Numero Componenti**

1 componente

2 componenti

3 componenti

4 componenti

5 componenti

6 o più componenti

Ka**Kb**

0,84000

0,84800

0,98000

1,62000

1,08000

2,01000

1,16000

2,60000

1,24000

3,20000

1,30000

3,66600

UTENZE NON DOMESTICHE**Attività****Kc****Kd****1** Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto

0,51000

4,20000

2 Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi

0,80000

6,55000

3 Stabilimenti balneari

0,50500

4,15500

4 Esposizioni, autosaloni

0,36500

3,02500

5 Alberghi con ristorante

1,20000

9,86000

6 Alberghi senza ristorante

0,85500

7,02000

7 Case di cura e di riposo

0,97500

8,00500

8 Uffici, agenzie

1,06500

8,75500

9 Banche ed istituti di credito, studi professionali

0,56500

4,64000

10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli

0,99000

8,11500

11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze

1,29500

10,62500

12 Attività artigianali tipo botteghe : falegname, idraulico, elettricista, parrucchiere

0,91200

7,46000

13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto

1,04000

8,51500

14 Attività industriali con capannoni di produzione

0,91000

7,50000

15 Attività artigianali di produzione di beni specifici

1,09000

8,92000

16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub

4,84000

39,67000

17 Bar, caffè, pasticcerie

3,64000

29,82000

18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari

2,07000

16,99000

19 Plurilicenze alimentari e/o miste

2,07500

17,00000

20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante

8,25000

67,66000

21 Discoteche, night club

1,34000

11,00500

Simulazione Tari Anno 2026

Simulazione analitica Comune di PESSINA CREMONESE

SIMULAZIONE 2026 INCREMENTO MEDIO 1,46

Determinazione costi anno 2026 con copertura al: 100,00 %

Costi Fissi

23.400,00 24,77%

Costi Variabili

71.063,00 75,23%

Costi complessivi totali €

94.463,00

Ripartizione dei costi

	% FIS	% VAR	FISSI €	VARIABILI €	TOTALI
UTENZE DOMESTICHE	76,15	76,15	17.819,10	54.117,27	71.936,37
UTENZE NON DOMESTICHE	23,85	23,85	5.580,90	16.945,73	22.526,63
TOTALI	100	100	23.400,00	71.063,00	94.463,00

Ripartizione Rifiuti KG

Kg Totali	307.467,00
Kg Non Domestici Ripartiti	69.300,81
Kg Domestici Ripartiti	238.166,19

RAFFRONTI TOTALI

TARI	Utenze Domestiche	Utenze Non	Totale
PERCENTUALI PER CATEGORIA TARI	76,15%	23,85%	100,00%
TARI	71.936,38	22.526,63	94.463,00
Contributo provinciale Su TARI	3.596,82	1.126,33	4.723,15
Totale a carico degli Utenti	75.533,19	23.653,96	99.187,15

TARI ANNO PRECEDENTE

PERCENTUALI PER CATEGORIA TARI	76,15%	23,85%	100,00%
TARI	70.903,46	22.203,89	93.107,36
Contributo provinciale Su TARI	3.545,17	1.110,19	4.655,37
Totale a carico degli Utenti	74.448,63	23.314,09	97.762,72

Scostamento Totale agli Utenti

Scostamento TARI su TARI ANNO PREC	1.084,56	339,87	1.424,43
Scostamento %	1,46%	1,46%	

Utenze Domestiche

QUOTA FISSA

Ka

	Residenti	Non Residenti
1 COMPONENTE	0,84	0,84
2 COMPONENTI	0,98	0,98
3 COMPONENTI	1,08	1,08
4 COMPONENTI	1,16	1,16
5 COMPONENTI	1,24	1,24
6 O PIU'	1,30	1,30

Occupanti assegnati
per superficie in
assenza di
dichiarazione
mq

<=	30,00
<=	60,00
<=	90,00
<=	120,00
<=	150,00
>	150,00

TARI ANNO PREC

Contributo Prov.% 5,00

ADD.NALI TARI

QUOTA COSTI VARIABILI

Kb

	Residenti	Non Residenti
1 COMPONENTE	0,85	0,85
2 COMPONENTI	1,62	1,62
3 COMPONENTI	2,01	2,01
4 COMPONENTI	2,60	2,60
5 COMPONENTI	3,20	3,20
6 O PIU'	3,67	3,67

Contrib. Prov. % 5,00

su Q.F. SI

e su Q.V. SI

UTENZE DOMESTICHE

COEFFICIENTI PER QUOTA FISSA E VARIABILE

Parametri Quf - Quv- Cu Dom -Qapf- Cu non Dom

QUF	0,37130
------------	----------------

QUV	535,22388
------------	------------------

Cu Domestiche	0,22722
----------------------	----------------

Qapf	0,66082
-------------	----------------

Cu Non Domestiche	0,24452
--------------------------	----------------

Utenze Non Domestiche

CODICE	DESCRIZIONE	Kc			Kd		
		Min	App	Max	Min	App	Max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,51	2,60	4,20	4,20
2	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,67	0,80	0,80	5,51	6,55	6,55
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,50	0,63	3,11	4,15	5,20
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,37	0,43	2,50	3,03	3,55
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,20	1,33	8,79	9,86	10,93
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,86	0,91	6,55	7,02	7,49
7	Case di cura e di riposo	0,95	0,98	1,00	7,82	8,01	8,19
8	Uffici, agenzie	1,00	1,07	1,13	8,21	8,76	9,30
9	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,55	0,56	0,58	4,50	4,64	4,78
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e	0,87	0,99	1,11	7,11	8,11	9,12
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,30	1,52	8,80	10,63	12,45
12	Attività artigianali tipo botteghe : falegname, idraulico, elettricista,	0,72	0,91	1,04	5,90	7,46	8,50
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,04	1,16	7,55	8,51	9,48
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,91	3,50	7,50	7,50
15	Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,55	1,09	1,09	4,50	8,92	8,92
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,84	4,84	7,42	39,67	39,67	60,88
17	Bar, caffè, pasticcerie	3,64	3,64	6,28	29,82	29,82	51,47
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, gene	1,76	2,07	2,38	14,43	16,99	19,55
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,07	2,61	12,59	17,00	21,41
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	8,25	10,44	49,72	67,66	85,60
21	Discoteche, night club	1,04	1,34	1,64	8,56	11,01	13,45

UTENZE NON DOMESTICHE

COEFFICIENTI QUOTA FISSA E VARIABILE

UTENZE DOMESTICHE

QUOTA FISSA AL MQ

OCCUPANTI	Residenti	Non Residenti
1 Componente	0,31189	0,31189
2 Componenti	0,36387	0,36387
3 Componenti	0,40100	0,40100
4 Componenti	0,43071	0,43071
5 Componente	0,46041	0,46041
6 o Più	0,48269	0,48269

QUOTA VARIABILE

OCCUPANTI	Residenti	Non Residenti
1 Componente	103,13050	103,13050
2 Componenti	197,01820	197,01820
3 Componenti	244,44850	244,44850
4 Componenti	316,20200	316,20200
5 Componenti	389,17170	389,17170
6 o Più	445,84490	445,84490

UTENZE NON DOMESTICHE

COD	DESCRIZIONE	Fissa al Mq	Var. al Mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,33702	1,02700
2	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,52866	1,60163
3	Stabilimenti balneari	0,33372	1,01600
4	Esposizioni, autosaloni	0,24120	0,73969
5	Alberghi con ristorante	0,79299	2,41101
6	Alberghi senza ristorante	0,56500	1,71656
7	Case di cura e di riposo	0,64430	1,95742
8	Uffici, agenzie	0,70378	2,14081
9	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,37337	1,13459
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferrame	0,65422	1,98431
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,85577	2,59807
12	Attività artigianali tipo botteghe : falegname, idraulico, elett	0,60267	1,82415
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,68726	2,08212
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,60135	1,83393
15	Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,72030	2,18116
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,19839	9,70027
17	Bar, caffè, pasticcerie	2,40540	7,29171
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	1,36790	4,15447
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,37121	4,15691
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,45179	16,54451
21	Discoteche, night club	0,88550	2,69099

TARIFE QUOTA FISSA E VARIABILE

Agevolazioni per UtENZE in percentuale

	DOMESTICA		NON DOMESTICA		Descrizione
	Fissa	Variabile	Fissa	Variabile	
Distanza contenitore 1	0 %	0 %	0 %	0 %	
Distanza contenitore 2	0 %	0 %	0 %	0 %	
Distanza contenitore 3	0 %	0 %	0 %	0 %	
Distanza contenitore 4	0 %	0 %	0 %	0 %	
Compostaggio	0 %	0 %	0 %	0 %	
Residenti all'estero	0 %	0 %	0 %	0 %	
Utenze stagionali	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 1	30 %	30 %	0 %	0 %	USO STAGIONALE DOMESTICHE
Agevolazione 2	20 %	20 %	20 %	20 %	RECUPERO RIFIUTI ASSIMILATI
Agevolazione 3	40 %	40 %	40 %	40 %	ZONE IN CUI NON E' EFFETTUATA LA RA
Agevolazione 4	0 %	0 %	30 %	30 %	USO STAGIONALE NON DOMESTICHE
Agevolazione 5	30 %	30 %	30 %	30 %	RESIDENZA ALL'ESTERO
Agevolazione 6	50 %	50 %	50 %	50 %	Riduzione per RESIDENTI IN CASA DI RI
Agevolazione 7	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 8	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 9	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 10	0 %	0 %	0 %	0 %	116/2020 3
Agevolazione 11	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 12	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 13	0 %	20 %	0 %	20 %	Riduzione per COMPOSTAGGIO DOM
Agevolazione 14	99 %	99 %	99 %	99 %	Riduzione per ABITAZIONI OCCUPATE
Agevolazione 15	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 16	50 %	50 %	50 %	50 %	Riduzione per FAM. COMP. UNICO RES
Agevolazione 17	70 %	70 %	70 %	70 %	Riduzione per NUOVE ATTIVITA' GIOVA
Agevolazione 18	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 19	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 20	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 21	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 22	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 23	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 24	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 25	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 26	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 27	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 28	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 29	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 30	0 %	0 %	0 %	0 %	
Detrazione massima applicabile	100 %	100 %	100 %	100 %	

Riepilogo Simulazione

UTENZE DOMESTICHE

Composizione Per Classe

Classe Occ. n°	Residenti			Non Residenti			Pertinenze			Totali		
	N° Utenze	%	MQ	N° Utenze	%	MQ	N° Utenze	%	MQ	N° Utenze	%	MQ
1	125	42,81%	20.422	0	0,00%	0	0	0,00%	0	125	42,81%	20.422
2	75	25,68%	13.344	0	0,00%	0	0	0,00%	0	75	25,68%	13.344
3	45	15,41%	8.810	0	0,00%	0	0	0,00%	0	45	15,41%	8.810
4	27	9,25%	5.003	0	0,00%	0	0	0,00%	0	27	9,25%	5.003
5	9	3,08%	1.158	0	0,00%	0	0	0,00%	0	9	3,08%	1.158
6 o +	11	3,77%	1.967	0	0,00%	0	0	0,00%	0	11	3,77%	1.967
Tot.	292	100,00%	50.704	0	0,00%	0	0	0,00%	0	292	100,00%	50.704

Raffronto Importi Per Classe

Classe Occ.	Servizi Ambientali				Maggiorazioni			
	TARI Anno Prec	TARI	Scostamento		SU TARI Anno Prec	SU TARI	Scostamento	
			Importo	%			Importo	%
1	17.220,43	17.366,97	146,55	0,85%	0,00	0,00	0,00	#Num!
2	19.311,45	19.592,61	281,15	1,46%	0,00	0,00	0,00	#Num!
3	14.272,36	14.484,14	211,78	1,48%	0,00	0,00	0,00	#Num!
4	10.504,82	10.692,38	187,56	1,79%	0,00	0,00	0,00	#Num!
5	3.945,59	4.035,70	90,12	2,28%	0,00	0,00	0,00	#Num!
6 o +	5.648,82	5.764,58	115,76	2,05%	0,00	0,00	0,00	#Num!
Totali	70.903,46	71.936,38	1.032,91	1,46%	0,00	0,00	0,00	0,00%

Totale Servizi Ambientali e Maggiorazioni al netto del Contributo Provinciale					Scostamento	
Classe Occupanti	TARI Anno Prec	%	TARI	%	Importo	%
1	17.220,43	24,29	17.366,97	24,14	146,55	0,85%
2	19.311,45	27,24	19.592,61	27,24	281,15	1,46%
3	14.272,36	20,13	14.484,14	20,13	211,78	1,48%
4	10.504,82	14,82	10.692,38	14,86	187,56	1,79%
5	3.945,59	5,56	4.035,70	5,61	90,12	2,28%
6 o +	5.648,82	7,97	5.764,58	8,01	115,76	2,05%
Totali	70.903,46	100,00	71.936,38	100,00	1.032,91	1,46%

Raffronti Complessivi per Categoria

UTENZE NON DOMESTICHE

SERVIZI AMBIENTALI AL NETTO DELLE MAGGIORAZIONI

Totale Cod. Utenze Dpr 158		Totale MQ	% sup.	Descrizione	SERVIZI AMBIENTALI			
					TARI Anno Prec	TARI	SCOSTAMENTO %	IMPORTO
2	1	1.011,00	12,36%	Musei, biblioteche, scuole, associ	1.359,22	1.379,03	1,46%	19,81
1	2	635,00	7,76%	Campeggi, distributori carburante	400,02	405,82	1,45%	5,80
0	3			Stabilimenti balneari				
9	4	1.357,64	16,59%	Esposizioni, autosaloni	1.312,48	1.331,69	1,46%	19,21
0	5			Alberghi con ristorante				
0	6			Alberghi senza ristorante				
0	7			Case di cura e di riposo				
12	8	1.237,79	15,13%	Uffici, agenzie	3.470,49	3.521,00	1,46%	50,51
0	9			Banche ed istituti di credito, studi				
2	10	90,00	1,10%	Negozi abbigliamento, calzature, l	106,63	108,18	1,45%	1,55
0	11			Edicola, farmacia, tabaccaio, plu				
4	12	1.663,00	20,33%	Attività artigianali tipo botteghe : f	3.978,13	4.035,80	1,45%	57,67
0	13			Carrozzeria, autofficina, elettrauto				
1	14	565,60	6,91%	Attività industriali con capannoni	1.357,60	1.377,39	1,46%	19,80
2	15	1.005,00	12,28%	Attività artigianali di produzione di	2.874,27	2.915,96	1,45%	41,69
2	16	549,00	6,71%	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	6.980,01	7.081,36	1,45%	101,36
0	17			Bar, caffè, pasticcerie				
0	18			Supermercato, pane e pasta, ma				
1	19	67,00	0,82%	Plurilicenze alimentari e/o miste	365,04	370,38	1,46%	5,34
0	20			Ortofrutta, pescherie, fiori e piant				
0	21			Discoteche, night club				
36		8.181,03	100,00%		22.203,89	22.526,63	1,45%	322,73

Raffronti Importi Tariffari Utenze Non Domestiche

SERVIZI AMBIENTALI AL NETTO DELLE MAGGIORAZIONI

Numero Attività	Codice D.p.r 158	Descrizione	Codice Tari Anno Prec	Tari €	Tari Anno prec €	Scostamento Euro	%
2	1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	50401	1,3640	1,3444	0,02	1,46%
1	2	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	50402	2,1303	2,0998	0,03	1,45%
9	4	Esposizioni, autosaloni	50404	0,9809	0,9667	0,01	1,46%
12	8	Uffici, agenzie	50408	2,8446	2,8038	0,04	1,46%
2	10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durev	50410	2,6385	2,6008	0,04	1,45%
4	12	Attività artigianali tipo botteghe : falegname, idraulico, elettricista, parrucchiere	50412	2,4268	2,3921	0,03	1,45%
1	14	Attività industriali con capannoni di produzione	50414	2,4353	2,4003	0,04	1,46%
2	15	Attività artigianali di produzione di beni specifici	50415	2,9015	2,8600	0,04	1,45%
2	16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	50416	12,8987	12,7140	0,18	1,45%
1	19	Plurilicenze alimentari e/o miste	50419	5,5281	5,4484	0,08	1,46%

Raffronti Importi Tariffari

Utenze Domestiche

SERVIZI AMBIENTALI AL NETTO DELLE MAGGIORAZIONI

UTENZE DOMESTICHE

QUOTA FISSA AL MQ

OCCUPANTI

		ANNO PREC	SCOSTAMENTO	
			Euro	Perc
1 Componente	0,31189	0,32359	-0,01	-3,61%
2 Componenti	0,36387	0,37752	-0,01	-3,61%
3 Componenti	0,40100	0,41604	-0,02	-3,61%
4 Componenti	0,43071	0,44686	-0,02	-3,61%
5 Componente	0,46041	0,47767	-0,02	-3,61%
6 o Più	0,48269	0,50079	-0,02	-3,61%

QUOTA VARIABILE

OCCUPANTI

		ANNO PREC	SCOSTAMENTO	
			Euro	Perc
1 Componente	103,13050	99,88868	3,24	3,25%
2 Componenti	197,01820	190,82509	6,19	3,25%
3 Componenti	244,44850	236,76445	7,68	3,25%
4 Componenti	316,20200	306,26245	9,94	3,25%
5 Componenti	389,17170	376,93845	12,23	3,25%
6 o Più	445,84490	431,83011	14,01	3,25%

LUGLIO 2026

**RELAZIONE DI VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI DEL COMUNE DI PESSINA CREMONESE**

Ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) di cui alla Deliberazione 397/2025/R/RIF di ARERA

Sommario

1. Premessa	3
2. Inquadramento normativo	3
3. Attività svolta	5
4. Esito dell'attività di validazione	6
4.1 <i>La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori</i>	6
4.2 <i>Il rispetto della metodologia prevista da ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti</i>	7
4.3 <i>Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore</i>	8
4.4 <i>Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti</i>	8
5. Conclusioni	8

1. Premessa

La presente relazione viene predisposta dalla scrivente società PERK SOLUTION SRL in forza dell'incarico ricevuto dal COMUNE DI PESSINA CREMONESE per la validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2026-2029 del servizio di gestione rifiuti.

L'attività di validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) è prevista dal punto 7.4 della Deliberazione 397/2025/R/RIF del 05 agosto 2025 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e viene definita dall'articolo 30 dell'Allegato A della medesima deliberazione.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile dei bilanci e, pertanto, la società scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti. La Società Perk Solution declina ogni responsabilità in merito ad eventuali scelte adottate sulla base dei contenuti della presente relazione. L'attività di validazione si è pertanto svolta secondo quanto previsto da ARERA e tenendo conto delle disposizioni emanate nel tempo dall'Autorità.

2. Inquadramento normativo

Il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR), introdotto da ARERA, si basa sulla verifica e trasparenza dei costi, determinati sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie (a-2). L'MTR ha inoltre introdotto un nuovo perimetro gestionale, uniforme su tutto il territorio nazionale, al fine di individuare puntualmente i costi da coprire con il gettito tariffario derivante dal Metodo Tariffario Rifiuti. In particolare, dall'anno 2020 le attività ricadenti nel perimetro gestionale assoggettato al MTR comprendono: lo spazzamento e lavaggio strade, la raccolta e trasporto rifiuti urbani, la gestione tariffe e rapporti con gli utenti, il trattamento e recupero dei rifiuti urbani, il trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

ARERA con deliberazione 05 agosto 2025 n. 397/2025/R/RIF ha approvato il "Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029".

Con la suddetta deliberazione l'Autorità ha confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo e secondo periodo regolatorio (MTR): in continuità con il precedente periodo regolatorio, il metodo MTR-3 prevede che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie (a-2) e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di potenziamento del servizio. L'MTR-3 ha previsto la predisposizione di un piano economico finanziario pluriennale 2026-2029, con aggiornamento biennale a valere sulle annualità 2028-2029.

Con determinazione 07 novembre 2025 n. 1/DTAC/2025, l'Autorità ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili, riconosciuto dall'Autorità e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità.

Il limite alla variazione annuale delle tariffe tiene conto dei seguenti parametri: tasso di inflazione programmata, potenziamento del servizio, modifiche del perimetro gestionale, componenti di costo previsionali.

Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2026-2029, secondo quanto previsto dal MTR-3, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

L'art. 7 della deliberazione 397/2025/R/RIF nel definire la procedura di approvazione del PEF ha continuato a prevedere la validazione dei piani finanziari da parte dell'Ente territorialmente competente, stabilendo che gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 – ovvero l'Ente territorialmente competente (al quale il gestore trasmette il PEF ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento), ovvero il soggetto competente, rappresentato dalla Regione o da un altro Ente dalla medesima individuato (al quale viene trasmesso il PEF ai fini della determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura) – fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 30 del MTR-3, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

Il successivo Articolo 30 del MTR-3 stabilisce che:

«30.1 Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al comma 1.1, il quale provvede anche alla definizione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza, con procedura partecipata dal gestore e coerentemente con gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite. La validazione concerne almeno la verifica:

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

30.2 L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo, nell'ambito di una procedura partecipata, gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri

funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio e coerentemente con gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite.

30.3 Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 30.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli.»

5

3. Attività svolta

Ai fini dell'attività di validazione, è stata fornita la seguente documentazione:

- il PEF predisposto dal gestore CASALASCA SERVIZI S.P.A., utilizzando il Tool MTR-3 di cui all'Allegato 1 della Determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025, corredato dalla Relazione di Accompagnamento al PEF – secondo lo schema tipo individuato dall'Allegato 2 della suddetta determinazione – e dalla dichiarazione di veridicità, secondo il modello di cui all'Allegato 3 della medesima determinazione;
- il PEF del COMUNE di PESSINA CREMONESE, predisposto utilizzando il Tool MTR-3 di cui all'Allegato 1 della Determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025, corredato dalla Relazione di Accompagnamento al PEF – secondo lo schema tipo individuato dall'Allegato 2 della suddetta determinazione – e dalla dichiarazione di veridicità, secondo il modello di cui all'Allegato 4 della medesima determinazione;
- documentazione a supporto, tra cui PEF esercizi precedenti, costi di competenza dell'Ente, driver di ribaltamento, bilancio d'esercizio.

L'attività di validazione si è sviluppata come segue:

- ✓ verifica della coerenza della provenienza da fonti contabili obbligatorie dei dati prodotti dal gestore e dall'Ente, anche sulla base della relazione di accompagnamento e delle dichiarazioni di veridicità acquisite;
- ✓ verifica della coerenza dei dati prodotti rispetto alle sopracitate fonti contabili obbligatorie anche per mezzo di prospetti riepilogativi forniti nell'ambito dell'istruttoria;
- ✓ verifica dell'applicazione da parte del gestore del metodo identificato dalla deliberazione 397/2025/R/RIF nell'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario secondo quanto previsto dal MTR-3;
- ✓ verifica dei driver di allocazione dei costi da parte dei soggetti gestori;
- ✓ verifica costi d'uso del capitale;

- ✓ verifica dei ricavi provenienti dalla vendita di materiali e/o energia e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance;
- ✓ verifica della detrazione dal PEF delle entrate individuate al punto 4.5 della determinazione n. 01/DTAC/2025 (il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07; le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione; le entrate derivanti da procedure sanzionatorie; le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente);
- ✓ verifica componenti a conguaglio;
- ✓ verifica valorizzazione dei fattori di sharing;
- ✓ verifica determinazione coefficiente di recupero della produttività;
- ✓ verifica componenti di costo previsionali;
- ✓ verifica del rispetto del limite annuale di crescita;
- ✓ verifica applicazioni detrazioni di cui al comma 4.5 della deliberazione n. 397/2025/R/RIF;
- ✓ verifica dell'equilibrio economico finanziario;
- ✓ verifica del rispetto della metodologia prevista dal MTR – anche sulla base delle dichiarazioni di veridicità acquisite.

4. Esito dell'attività di validazione

4.1 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori

Il COMUNE di PESSINA CREMONESE ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti alla società CASALASCA SERVIZI SPA, società partecipata da Mantova Ambiente s.r.l. (ex TEA S.p.A.), da Aprica SpA (ex Linea Gestioni s.r.l. già ex AEM Cremona S.p.A.) e da 42 Amministrazioni Comunali.

Il contratto di servizio aveva durata fino al 31/12/2025. Durante il 2025, 41 dei 42 Comuni soci, tra cui il Comune di PESSINA CREMONESE, hanno provveduto a mettere in pratica tutte le attività tecniche/burocratiche per il passaggio della società Casalasca Servizi S.p.a. a società *in house providing*.

La società si occupa dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti. L'attività di gestione del servizio di igiene urbana viene svolta dalla Società nei Comuni soci mediante contratto di servizio che prevede la raccolta, il trasporto ed il conferimento agli impianti intermedi e/o finali di smaltimento o recupero dei rifiuti solidi urbani, assimilati e differenziati, compresi i servizi integrativi di svuotamento dei cassonetti e dei contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani e differenziati, l'effettuazione delle raccolte differenziate in genere, lo spazzamento meccanizzato della sede stradale e dei marciapiedi e l'attività di gestione, pulizia e controllo dei punti di raccolta di ogni tipologia di rifiuto.

Il Comune si occupa della gestione delle tariffe e dei rapporti con l'utenza e svolge alcuni servizi di raccolta.

La verifica della coerenza degli elementi di costo rispetto ai dati contabili obbligatori è stata effettuata prendendo a riferimento i bilanci e le scritture contabili.

I costi operativi sono stati determinati sulla base dei dati effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2024 come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie.

Nella predisposizione tariffaria 2026-2029 risultano valorizzate le componenti relative al recupero delle eccedenze rispetto al limite di crescita riferite alle annualità pregresse, le componenti RCCQ,TV,a e RCCQ,TF,a, a favore dell'utenza, relative ai costi previsionali CQexp riconosciuti nel 2024 e nel 2025, nonché le componenti RCFATT,TV,a e RCFATT,TF,a relative agli scostamenti tra le entrate tariffarie approvate e quelle effettivamente fatturate per gli anni 2024 e 2025;

Non sono previste componenti di costo previsionali Coant.

I costi operativi sono stati attribuiti sulla base di quanto previsto dal MTR e le singole componenti di costo sono state giustificate.

La verifica svolta ha dato esito positivo rispetto alla coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF sia con riferimento ai costi operativi che ai costi d'uso del capitale.

La verifica rispetto alla coerenza dei dati è stata condotta anche mediante tecniche di campionamento e la corrispondenza dei dati risulta anche dalle dichiarazioni di veridicità prodotte dalla società CASALASCA SERVIZI SPA e dal COMUNE di PESSINA CREMONESE.

4.2 Il rispetto della metodologia prevista da ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti

Ai fini della verifica del rispetto della metodologia prevista da ARERA i provvedimenti normativi di riferimento sono riconducibili a:

- Deliberazione n. 397/2025/R/RIF "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029";
- Determinazione 07 novembre 2025 n. 1/DTAC/2025 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/RIF, nonché approvazione degli schemi tipo di Piano Economico Finanziario di Affidamento e ulteriori precisazioni operative";

Sulla base delle verifiche svolte, si rileva il rispetto della metodologia prevista da ARERA e si riscontra quanto segue:

- Non c'è stato un avvicendamento gestionale;
- Non sono previste variazioni attese nel perimetro gestionale;
- Si è proceduto alla verifica generale sull'attribuzione dei costi nel PEF;
- Sono stati individuati i criteri e driver per il ribaltamento dei costi e ricavi;
- Secondo quanto previsto dal Metodo, sono stati portati in detrazione i proventi della vendita di materiali ed energia derivanti dai rifiuti e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance e il contributo MIUR;
- L'ETC ha provveduto ad individuare i fattori di sharing secondo quanto previsto dal MTR-3;

- Risulta valorizzato il coefficiente di potenziamento del servizio, denominato Ka , nella misura del 5,00% nel 2028 e del 2,50% nel 2029;
- Non sono state valorizzate le componenti di costo CO_{116} , riconducibili alle disposizioni introdotte dal D.Lgs n.116/2020 e destinate alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento;
- Non risultano valorizzate componenti di costo previsionali $CTSA^{exp}$, CQ^{EXP} , COI^{EXP} , $COnew^{EXP}$, CO_{ANT} ;
- L'ETC non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 18.2 del MTR-3 di rimodulare i congruagli nel quadriennio 2026-2029;
- L'ETC non ha valorizzato il coefficiente di recupero dell'inflazione;
- Detrazioni di cui al comma 4.5 deliberazione 397/2025/R/RIF: sono state apportate detrazioni relative alle componenti CRT, CTR, CRD, CSL, CARC e CGG, per complessivi € 5.323,00 nel 2026 ed € 3.644,00 nel 2027; non risultano detrazioni per le annualità 2028 e 2029.
- Non è previsto il superamento del limite di crescita annuale delle tariffe: le entrate tariffarie risultano entro il limite di crescita annuale e sono pari ad € 94.574,00 nell'annualità 2026 e ad € 94.464,00 nell'annualità 2027;
- Risulta un delta non riconosciuto ($\sum Ta - \sum T_{max}$);
- L'ETC si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 4.3 del MTR-3 di rimodulare la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita tra le annualità del periodo regolatorio 2026-2029;
- Risulta valorizzato il parametro H;
- La relazione di accompagnamento al PEF è redatta secondo lo schema individuato nell'Allegato 2 alla determinazione n. 1/2025.

4.3 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore

Nella relazione di accompagnamento al PEF 2026-2029, l'ETC ha dato evidenza del rispetto dell'equilibrio economico finanziario.

4.4 Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti

Non si riscontrano documentazioni mancanti rispetto a quelle obbligatorie previste da ARERA.

5. Conclusioni

Alla luce delle considerazioni sopra svolte e tenuto conto degli elementi probativi raccolti e ritenuti sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il proprio giudizio, la scrivente società con la presente relazione valida il Piano Economico Finanziario (PEF) Servizio Gestione Rifiuti 2026-2029 del COMUNE di PESSINA CREMONESE per gli importi che seguono:

PEF 2026-2029 (annualità 2026): importo complessivo di € 94.574,00

PEF 2026-2029 (annualità 2027): importo complessivo di € 94.464,00

PEF 2026-2029 (annualità 2028): importo complessivo di € 100.888,00

PEF 2026-2029 (annualità 2029): importo complessivo di € 105.226,00

La presente relazione viene trasmessa all'Ente Territorialmente Competente per i conseguenti adempimenti di propria competenza.

9

Bologna, 22 Luglio 2026

Perk Solution Srl

Dott. Pasquale Piperissa

(documento sottoscritto digitalmente)